

Trieste, 26 gennaio 2017

CIRCOLARE n.136

Ai Sigg. Docenti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Ai Sig. Collaboratori Scolastici Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Alle Famiglie Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO

OGGETTO: Gestione dei casi di Ossiuriasi: misure in atto nell'Istituto e diffusione di allarmi ingiustificati.

L'Ossiuriasi è un'infezione intestinale provocata da piccolissimi vermi (gli ossiuri): è mediamente diffusa in età scolare e pre-scolare, si trasmette principalmente per via oro-fecale e la sua manifestazione più frequente è il prurito in zona anale.

Quando una famiglia intende accertare la presenza dell'infezione ovviamente si rivolge al pediatra, che, in caso affermativo, prescrive i farmaci necessari e la profilassi familiare; spetta inoltre al pediatra informare il locale Dipartimento di Prevenzione. In tal modo quest'ultimo (avendo i dati relativi a tutto il territorio) può organizzare eventuali profilassi più estese.

Il bambino con ossiuriasi continua regolarmente a frequentare la scuola ed il genitore può informare gli insegnanti della terapia in atto. A tal proposito INVITIAMO I GENITORI DEL NOSTRO ISTITUTO A FORNIRCI QUESTA INFORMAZIONE (si ripete, non obbligatoria per motivi di privacy).

Quando un insegnante riceve in forma riservata una comunicazione del genere da parte di una famiglia, deve comunicarlo riservatamente alla Direzione: in tal modo lo scrivente può sapere se si tratta di casi isolati (come sinora è avvenuto nel nostro Istituto), oppure capire che i casi sono numerosi e coinvolgere il Dipartimento di Prevenzione per organizzare una profilassi eventualmente più estesa.

La normale prevenzione, che ha luogo regolarmente nel nostro Istituto, consiste nel LAVARSI SEMPRE LE MANI CON IL SAPONE PRIMA DEI PASTI e nel LAVARSI SEMPRE LE MANI CON IL SAPONE DOPO AVER UTILIZZATO I SERVIZI IGIENICI: in pratica quando insegnanti o Collaboratori scolastici forniscono la carta igienica ad un alunno per l'utilizzo dei servizi igienici, poi devono richiederli il lavaggio delle mani, fornendogli il sapone di classe dove questo non sia presente nei servizi.

Nell'attuale fase lo scrivente ha richiesto **due misure aggiuntive di profilassi alla Scuola dell'Infanzia:**

- 1) Le maestre sono state invitate ad osservare con maggiore attenzione tutti i bambini al fine di intervenire quando notano che un bambino tende a grattarsi nella zona anale: in tal caso, oltre al normale intervento educativo, le insegnanti devono richiedere al bambino il lavaggio delle mani con il sapone e devono poi avvisare la famiglia, affinché questa valuti se ricorrere al pediatra.
- 2) I Collaboratori Scolastici ed il personale di pulizia sono stati invitati ad intensificare la pulizia degli oggetti destinati a contatti multipli (maniglie, interruttori, rubinetti) oltre a quella, abitualmente particolarmente accurata, delle tazze dei servizi igienici.

**Si segnala che nel nostro Istituto si sono registrati solo singoli casi di ossiuriasi** (Scuola dell'Infanzia e Scuola Pertini) che non destano preoccupazione: ciò che allarma, invece, è che nei *social* utilizzati da alcuni genitori sembrano diffondersi notizie prive di fondamento. Si ribadisce che **OGNI FAMIGLIA DEVE ADOTTARE A CASA LE ORDinarie MISURE EDUCATIVE ED IGIENICHE PER LA SALUTE** (vedi sopra) **E DEVE RIVOLGERSI AL PEDIATRA SE RITIENE CHE IL PROPRIO FIGLIOLO PRESENTI SEGNAli DI OSSiURIASI**. Si conferma inoltre il NOSTRO INVITO A COMUNICARCI RISERVATAMENTE IL PROPRIO CASO DI OSSiURIASI accertata dal pediatra (vedi sopra), ringraziando per la collaborazione.

Si ribadisce che di fronte a temi seri gli interlocutori dei genitori sono le istituzioni (Sanità e Scuola, in questo caso) e ad esse bisogna rivolgersi; le piattaforme *social*, com'è noto, su temi seri vanno "maneggiate con cura" per evitare disinformazione o allarmismo.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon